

# CIRCOLO del 53 notiziario



***Caro Socio, non dimenticare:  
Cameri 7 ottobre 2006, XVI Raduno Circolo del 53;  
sii dei nostri.***

***Ricordiamo l'Eroe del 53° Stormo: Guglielmo Chiarini,  
nel 65° anniversario della sua morte.***

***Festeggiato, il 13 maggio u.s., il 25° Anniversario di  
costituzione del 1° R.M.V., il più importante Reparto  
Manutentivo dell' A.M.***

***Ricostituito a Grazzanise il 21° Gruppo.***

***Tutti gli avvenimenti, di un anno di vita, del Comando  
Aeroporto.***



# I grandi eroi del 53° Stormo

## Il Cap. Pil. Guglielmo Chiarini

di Giulio Lazzati

Guglielmo Chiarini, nato a Firenze il 10 novembre 1917, dopo aver frequentato il collegio Militare della Nunziatella, fu ammesso nel 1935 all'Accademia Aeronautica, frequentando il Corso Nibbio, uscendone S.Ten.Pilota in SPE nel 1938.

Destinato al 12° Stormo da bombardamento nel mese di luglio partiva per la Spagna, partecipando a quel conflitto per dieci mesi, terminati i quali era promosso Tenente.

Rientrato in Italia, a Caselle Torinese, frequentava un Corso di addestramento per la specialità "Caccia" alla fine del quale veniva assegnato al 2° Stormo caccia terrestre, raggiungendo il Reparto in Africa settentrionale il 7 giugno 1940.

Iniziato il 2° Conflitto mondiale, Chiarini subito si distingueva per le doti di pilota e per il coraggio nei combattimenti, partecipando a numerose missioni belliche durante una delle quali fu leggermente ferito riuscendo, però, a rientrare alla Base.

Dopo un brevissimo periodo di riposo rientrava in linea e nel tardo autunno veniva trasferito al 151° Gruppo Caccia del 53° Stormo, anch'esso operante sul fronte Nordafricano



**Guglielmo Chiarini, a cui è stato intitolato il 53° Stormo. Decorato di 1 MOVM, 2MAVM, 2MBVM, 1 Croce di Guerra.**

e dotato di velivoli "Fiat CR.42".

Anche presso il nuovo Reparto è sempre tra i primi nelle varie missioni di guerra, durante le quali coglie numerose vittorie contro le formazioni inglesi avversarie.

Descrivere i combattimenti a cui ha partecipato Chiarini può indurre chi scrive a divenire troppo retorico o, al contrario, troppo riduttivo; penso, perciò che la cosa più coerente sia stralciarne alcuni, a caso, senza nulla aggiungere, dal diario di guerra del Reparto, stilato in quel periodo.



**Il Brevetto di pilota militare di Guglielmo Chiarini**

**9.12.1940.....**Nel corso della notte il Comandante di Gruppo riceve l'ordine di tenere sino all'alba il Reparto in allarme.....i motori vengono riscaldati al buio ed alle prime luci dell'alba la 366<sup>a</sup> Squadriglia è pronta.

Alle 07,25, dietro comunicazione telefonica dell'avvistamento di un velivolo nemico diretto sul campo, parte su allarme il Ten. Chiarini.....Chiarini si è portato su Sollum nell'intento di intercettare sulla rotta di avvicinamento il velivolo nemico.

Giunto in quota scorge più in alto di lui un velivolo Bristol e si pone all'inseguimento..... Ad un certo punto il velivolo scompare tra le nubi ma quando ne esce il Ten. Chiarini lo scorge e si porta immediatamente all'attacco.

Dopo poche raffiche dal basso verso l'alto, il velivolo nemico è in fiamme e precipita a Sud-Est di Alam-Rabia, esplodendo nell'urto al suolo. Il Ten. Chiarini atterra alle ore 08,30.

**11.12.1940, ore 14,55.....** Su ordine del Comando del 151° Gruppo, partono nove apparecchi della 366<sup>a</sup> Squadriglia per effettuare una scorta a una formazione di "Ba 65". Piloti: Cap. Serafini, Ten. Chiarini, S.Ten. Guidi, S.M. Carta, S.M. Marchi, Serg. Camerini, Serg. Milella, Serg. Di Carlo, Serg. Cicognani.

Mentre la formazione sta facendo quota sul campo in più punti, sbuca un aeroplano inglese che attacca l'ultimo apparecchio della formazione pilotato dal Serg. Cicognani. Il pilota del "CR 42" colpito da una pallottola esplosiva al braccio destro e ferito ad una gamba e di striscio alla testa è costretto al lancio col paracadute. Raccolto immediatamente e trasportato all'ospedale di Bardia viene immediatamente sottoposto ad atto operatorio per l'asportazione dell'arto.



**Il Ten. Chiarini , pilota, a bordo di un CA 133.**

**14.12.1940.....**in formazione di Gruppo 4 apparecchi della 366<sup>^</sup> squadriglia, i soli bellicamente efficienti, partono per effettuare una crociera offensiva a sud di Sollum.

Piloti: Ten. Chiarini, S.Ten. Guidi. M.Ilo Accorsi, S.M. Di Carlo.

Mentre la formazione fa quota vengono avvistati 9 velivoli Bristol che vengono immediatamente attaccati. Uno dei nemici mitragliato con precisione dal S.Ten. Guidi si incendia e precipita. Un secondo viene abbattuto subito dopo. Avendo i bombardieri inglesi invertita la rotta e sganciato l'esplosivo in mare i "CR 42" conducono un lungo inseguimento in mare aperto. Al rientro il S.Ten. Guidi avvista una nuova formazione di 4 bombardieri Bristol, l'attacca e abbatte un altro velivolo.

Il Serg. Di Carlo avvista concentrazioni di autoblindo, all'altezza di Gazz Gambut. Le mitraglia con il risultato di 3 autoblindo incendiate.

**19.12.1940....**gli apparecchi efficienti del 151° Gruppo partono per effettuare una crociera offensiva in zona Sidi Azeis. Gli apparecchi sono dodici in tutto; 4 sono della 366<sup>^</sup> Squadriglia. Piloti: Ten. Chiarini, S.T. Guidi, M.Ilo Cesare, S.M. Marchi.

La formazione al comando del Cap. Marsan, della 368<sup>^</sup> Squadriglia giunta sulla zona assegnata inizia da quota 4.000 metri la picchiata per portarsi al mitragliamento di concentramenti nemici a sud di Sidi Azeis.

Improvvisamente e da diverse direzioni piombano sulla pattuglia 6 monoplani inglesi. Ne segue un combattimento accanito nel corso del quale uno Spitfire viene abbattuto e due efficacemente mitragliati.

Tutti gli apparecchi rientrano alla base.

**26.1.1941....**la 366<sup>^</sup> squadriglia su 6 apparecchi pilotati da:

Cap. Serafini, Ten. Chiarini, Ten. Ferrero, M.Ilo Accorsi, S.M. Carta, Serg. Camerini effettua un mitragliamento a volo radente su carri armati e autoblindo a sud est di Derna.

### **La scomparsa di Chiarini.**

**Quattro febbraio 1941....** l'avanzata nemica è ormai, purtroppo, in pieno svolgimento e con l'arretrare delle nostre linee terrestri anche i reparti aerei sono in continuo spostamento verso aeroporti più sicuri; anche il 151° Gruppo del 53° Stormo, sull'aeroporto di Benina, dove si era trasferito



**Velivolo CR 42 della 366<sup>^</sup>Sq. del 151° Gruppo Caccia.**

da Marana il 27 gennaio, ha ricevuto l'ordine di arretrare sul campo di Agedabia. Il nemico avanza celermente ed i suoi apparecchi sono costantemente sul cielo del campo, ma il gruppo continua a mandare in volo le sue pattuglie per cer-



**Anno 1940. Guglielmo Chiarini già pilota pluri-decorato.**

care di fermare l'avanzata avversaria.

In una di queste missioni, compiute alle prime luci dell'alba, un Fiat "CR 42" della 368<sup>a</sup> squadriglia, per un guasto al motore, non riesce a rientrare alla base ed è costretto ad atterrare sulla pista di Barce, campo ormai sotto il tiro dei cannoni nemici, e che entro breve tempo sarà occupato dagli inglesi.



Anno 1940. Piloti e velivoli della 366<sup>a</sup> Squadriglia. In primo piano il S.Ten. Pil. Amedeo Guidi.

Al Gruppo, giunta la notizia dell'atterraggio forzato, non ci si pensa due volte: bisogna andare a recuperare il pilota. La missione viene subito predisposta: partirà un bimotore "CA 133" accompagnato da tre "CR 42" di scorta. Il Comandante di Gruppo non sa chi scegliere, la missione si presenta difficile e con scarse possibilità di riuscita a causa della schiacciante superiorità numerica avversaria in cielo. A pilotare il "CA 133" si offre volontario il M.Ilo Accorsi, abile e coraggioso veterano di tanti duelli aerei; la sua richiesta viene esaudita, come pure viene esaudito il desi-



Agedabia - CR.42 del 151° Gruppo in fase di manutenzione.

derio di essere il solo pilota a bordo dell'aereo. Accorsi sa dei pericoli che lo aspettano e pretende che debba rischiare solo lui, con lui volerà solamente un motorista (elemento d'equipaggio indispensabile) ed è un altro volontario, uno dei tanti specialisti della nostra aeronautica, misconosciuti eroi di tante missioni, è il primo aviare Antonio Gallerani.

I tre "CR 42" della scorta, saranno pilotati da altri tre ragazzi del 151° Gruppo, offertisi volontariamente: il Ten. Chiarini, il M.Ilo Cesare, il Sergente Camerini. Gli aerei decollano e

subito puntano su Barce, dopo non molti chilometri tre "Hurricane" usciti dalle nubi a quota molto superiore a quella dei nostri velivoli, piombano ad alta velocità sul lento ed inerme "CA 133" mitragliandolo pesantemente.

Il tiro concentrato di tante mitragliatrici non perdona; il nostro aereo si incendia quasi subito, gli Hurricane continuano l'affondata, poi tirano in quota, per ritornare all'attacco, ma la scorta interviene, anche se in netta inferiorità di mezzi. Accorsi potrebbe lanciarsi con il paracadute, ma a bordo c'è anche Gallerani, soffocato dal fumo dell'incendio e non in grado di reagire; il pilota decide di tentare un atterraggio d'emergenza per cercare di salvare anche il



Il M.Ilo Pil. Giovanni Accorsi, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria.

motorista, le fiamme ormai hanno invaso la cabina di pilotaggio.

Accorsi non molla, tenta di resistere di portare a terra l'apparecchio; ma le fiamme lo raggiungono; il "CA 133", ormai privo di governo, punta il muso verso terra, ove si consuma in un tragico rogo: dentro ci sono Accorsi e Gallerani.

Nel frattempo, i tre "CR 42" si sono gettati contro i caccia inglesi, il divario di velocità ed armamento è enormemente superiore a nostro sfavore, ma Chiarini, il primo a lanciarsi nel mezzo della pattuglia nemica, non tiene conto di ciò; il nostro biplano combatte come un forsennato: solo le doti acrobatiche del "CR 42" e la bravura del pilota consentono all'aereo del 151° Gruppo di lottare per alcuni minuti, poi l'apparecchio è centrato dalle continue lunghe raffiche avversarie: gli Hurricane sono feroci e spietati giustizieri di tanto coraggio. Il nostro caccia, colpito un'ennesima volta, si schianta al suolo, poco lontano dal punto dove sta finendo di bruciare il "Caproni di Accorsi".

Il maresciallo Cesare e il Sergente Camerini intervengono

nella furibonda lotta, ma gli inglesi, paghi del risultato ottenuto, sfruttando la quota e la loro velocità, scompaiono verso l'orizzonte.

La tragedia è compiuta, i due superstiti ritornano al campo, poche e scarse spiegazioni agli altri. Al 151° Gruppo si stringono i denti e alle 11,40 gli apparecchi efficienti decollano per raggiungere Agedolabria, per continuare a combattere quando in pochi minuti si sono persi Chiarini, Accorsi e Gallerani, morti per aver tentato di portare in salvo un altro di loro.

A Chiarini e Accorsi verrà concessa la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria.

Chiarini aveva appena 23 anni.

*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
al Capitano Pilota  
Chiarini Guglielmo, da Firenze*

*alla memoria*

*Ufficiale ardito, entusiasta, valoroso pilota da caccia di eccezionale abilità. Appena ventenne animato dalla fede più pura nei destini della Patria partecipava volontario alla campagna di Spagna meritando per tre volte la ricompensa al valor militare. Sul fronte libico-egiziano, alla testa della propria pattuglia, in un combattimento impegnato contro le forze soverchianti, benché ferito desisteva dalla lotta solo quando l'ultimo velivolo nemico era stato abbattuto. Ripreso poi il suo posto in linea nel momento in cui il nemico incalzante rendeva più dura la lotta, con immutato spirito si prodigava in durissimi combattimenti e in numerosi mitragliamenti a volo radente, infondendo nei gregari, con l'esempio trascinatore, il suo ardore magnifico e cogliendo più volte la vittoria nel cielo. Durante una azione difficile e rischiosa per la quale si era offerto volontario, si scontrava con forze da caccia superiori e per l'ennesima volta impegnava l'avversario in un strenuo duello. Nell'impari lotta trovava morte gloriosa precipitando con il suo velivolo.*

*“Cielo dell'Africa Settentrionale  
giugno 1940 - febbraio 1941”*

Roma 25/10/1941



**Aeroporto Cameri, 15 ottobre 1971**  
**Il 53° Stormo viene intitolato alla MOVVM**  
**Cap. Pil. Guglielmo Chiarini**



**Piloti del vecchio e del nuovo 53° Stormo ritratti insieme in occasione dell'intitolazione dello Stormo a Guglielmo Chiarini.**



**Cameri anno 1971. Cerimonia di intitolazione del 53° Stormo a Guglielmo Chiarini. Il Comandante Col. Pil. Catullo Nardi saluta la mamma di Chiarini e le Autorità intervenute. Presente anche l'On. Oscar Luigi Scalfaro.**



**Cameri 1989. Il Col. Pil. Giampaolo Mussolin Com.te del 53° Stormo incontra i Piloti superstiti del 151° Gruppo, eroi di tante battaglie durante la guerra. Nella foto saluta il T.Col. Bernardino Serafini Com.te della 366<sup>a</sup> Sq. dal 1938 al 1942.**





# Aeroporto Cameri

## 13 Maggio 2006

### 25° anniversario di costituzione del 1° R.M.V.



*Sono passati 25 anni da quando per disposizione dello Stato Maggiore dell' Aeronautica Militare fu stabilito di costituire a Cameri questo importantissimo Reparto. Tanta acqua è passata sulle rive del vicino fiume Ticino e tanti velivoli "Tornado" sono passati nell'hangar di questo Reparto. Circa duecento velivoli sono stati qui inviati per "revisione e aggiornamento", per essere poi restituiti ai Reparti "nuovi di Zecca". La storia del 1° RMV è la storia di un Reparto che unico nel suo incarico, ha dato le maggiori soddisfazioni all'Amministrazione Aeronautica. Chi ha avuto la fortuna di vivere ogni momento di questa storia impegnativa e avvincente si è trovato oggi a ricordare attraverso le figure dei Direttori e dei colleghi anch'essi tanti, momenti di vita indimenticabili.*



**Il Comandante Logistico, Gen. S.A. Antonino Altorio presiede la Cerimonia. Sono presenti le Massime Autorità Civili e Militari della Provincia, il Prefetto di Novara e i Sindaci dei Comuni di Cameri e Bellinzago.**



**Il Gen. S.A. Antonino Altorio, accolto dal Direttore del 1° RMV passa in rassegna il personale del Reparto schierato.**



**Il Col. Pierluigi Mancini, Direttore del 1° RMV saluta il Gen. S.A. Antonino Altorio dopo la rassegna del personale.**



**Il Col. Perluigi Mancini pronuncia il suo discorso di benvenuto alle Autorità intervenute illustrando l'attività svolta in questo lungo periodo. "I risultati raggiunti dal Reparto, in campo nazionale ed internazionale, in pace e in situazione di crisi, sono ampiamente riconosciuti" ha concluso con orgoglio il Direttore.**



**Il Comandante Logistico nel suo discorso ha rivolto parole di grande apprezzamento per l'opera svolta dal Reparto ed ha assicurato tutti i presenti che "il futuro per l'Aeroporto di Cameri è roseo; la Forza Armata spenderà qui le migliori risorse umane. Cameri resta preminente per l'A.M."**



**A ricordo dei 5 lustri di vita del 1° R.M.V. è stato posto davanti all'hangar principale un velivolo Tornado quale "Gate Guardian". E' stata consegnata, ai Direttori che si sono succeduti nell'alto incarico, una medaglia commemorativa. I Direttori hanno poi posato per una foto ricordo. Da Sx: Col. A. Mela, Gen. P. Civalleri, (seminascosto) Gen. M. Zuliani Com.te della 2^ Div., Gen. G. Realacci, Col. P. Ciardelli, Col. A. Bianchi, Gen. G. Perrone, Gen. S.A. A. Altorio Comandante Logistico, Gen. B. Morelli, Gen. P. Finocchio e Col. P. Mancini.**



Il programma della giornata è stato arricchito dalla esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale che con le sue evoluzioni ha tenuto con il naso all'insù tutti i partecipanti all'evento. Al termine della manifestazione il Com.te Logistico ha voluto posare per una foto ricordo con i Piloti.



Un momento di relax dopo gli impegni della mattinata. Da sx: il Gen. B.A. Mirco Zuliani, il Col. Pier Luigi Ciardelli, il B.Gen. Paolo Civalleri, il Col. Carlo Uberti, il Gen. Isp. Piero Finocchio, il B.Gen. Benedetto Morelli, il Gen. Isp. Giancarlo Realacci.





**Il Ten. Col. Cosimo Lospinoso, Comandante lo schieramento, pronto per l'inizio Cerimonia.**



**Il Com.te Logistico Gen. S.A. Antonino Altorio arriva sul luogo della Cerimonia e viene accolto con gli Onori di rito.**



**Il Gen. S.A. Altorio riceve anche il saluto dei bambini presenti alla Cerimonia**



**I Gonfalonni e i Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma prendono posto nello schieramento.**



**Il Com.te Logistico passa in rassegna lo schieramento dei Marescialli.**



**Anche la "vecchia guardia" del Reparto presente alla Cerimonia. Da sx: M.llo Francesco Pappadia, M.llo Carmelo Bonsignore, M.llo Costantino Manes.**



# Grazzanise 23 marzo 2006

## Ricostituito il 21° Gruppo

### Tiger...tiger...tiger



*Once Tiger Always Tiger*



Grazzanise, 23 marzo 2006. Cerimonia di consegna dello stendardo del 21° Gruppo. Il Comandante del 12° Gruppo T. Col. Luca Spuntoni, ultimo depositario del prezioso simbolo, consegna lo stendardo al Comandante del 36° Stormo di Gioia del Colle, Col. Pil. Roberto Boi, che lo passerà al Comandante del 9° Stormo di Grazzanise, Col. Pil. Roberto De Micco per la successiva e definitiva consegna al Comandante del ricostituito 21° Gruppo, Magg. Pil. Fulvio D'Antonio.



Il Gen. S.A. Stelio Nardini, già Capo di Stato Maggiore A.M. e già Tigre 1 nell'anno 1966, saluta le nuove Tigri.



"Tigre 1", il Gen. S.A. Stelio Nardini, consegna al Com.te del 21° Gr. la riproduzione dell'atto originale di costituzione del suo Gruppo.



Piloti ed equipaggi del neo ricostituito 21° Gruppo posano per una foto ricordo con il Comandante della Squadra Aerea, Gen. S.A. Giulio Mainini, già Tigre 1 negli anni 1977-78 e con alcuni Piloti anch'essi Tigre 1 del "vecchio" 21° Gruppo presenti alla Cerimonia: Cavatorta anno 1967, Pasini Marchi anno 1971, Mollicone anni 1978/79 e Danielis anni 1999/2001.



## "C'era una volta....."

di Stelio Nardini (già Tigre 1)



Quando le nostre mamme, per calmare noi bambini irrequieti, non ne potevano più e la televisione non era ancora la regina del salotto buono, sceglievano nel loro prezioso repertorio delle favole quelle più adatte per tenerci buoni e cominciavano con la consueta e promettente frase: "C'era una volta....."

Era un ritornello che avremmo sentito più volte nella nostra vita aeronautica perché la sedentarietà non è mai stata una nostra caratteristica: gli ammodernamenti delle linee di volo e i crescenti costi delle macchine hanno comportato ripetute ristrutturazioni e, conseguentemente, modifiche ordinarie che hanno comportato scioglimento di Reparti, cambi di specialità, trasferimenti, nuove esperienze, aggiornamenti.

Ripercorrendo il nostro cammino ci siamo resi conto che abbiamo avuto più di una mamma che ci ha allevati, educati ed addestrati insegnandoci l'a-b-c del volo e quando queste mamme "sui generis" arrivarono all'u-v-z ci diedero una spinta buttandoci fuori dal nido e fummo finalmente in grado di "fare da soli" liberando quel "gabbiano Jonathan che vive nel profondo di noi" e che aveva imparato a volare seguendo il manuale di volo scritto da Richard Bach, appunto per i gabbiani.

L'ho fatta lunga, l'introduzione, ma non me ne vorrete perché tra di noi ci si capisce e ci si riconosce: vivere di

ricordi e fare le valigie fa parte del nostro DNA.

La vita di un aviatore è come la legge: è uguale per tutti.

Il primo amore di ogni pilota non può essere che il Gruppo di Volo nel quale siamo stati incorporati, giovanissimi Sottotenenti e forte è il sentimento di appartenenza perché se le macchine vengono sostituite, nel tempo, gli uomini restano e garantiscono la continuità di una tradizione che vive nelle persone e nel ricordo di quelle che non ci sono più.



Cameri - Anno 1965. Velivoli F.104 del 21° Gruppo con la numerazione 21 e ancora lo stemma del 51° Stormo; manca la tigre.

*Figli di due mamme (alcuni di noi al Cinquantuno ed altri al Cinquantatreesimo) ma di un solo padre (il 21° Gruppo) abbiamo seguito (da dentro e da fuori) le sue vicende e le sue peregrinazioni: Istrana, Cameri, Gioia del Colle fino alla posizione di "Reparto Quadro".*



**Cameri - Anno 1965. I Piloti, al completo, del 21° Gruppo.**

*Non molti sono i Gruppi girovaghi ma il 21° ebbe il privilegio di essere uno di questi e la difesa delle proprie origini costrinse i Piloti a lottare contro tutti: sul nominativo che ci volevano dare (Dingo al posto di Tigre), sul numero da mettere sulle fusoliere degli F104 (51? 21? 53?), sulla collocazione del Simbolo (la testa di una tigre rampante con il motto "ad hostes rugens", ma dove? sulla deriva? sulle prese d'aria?).*



**Anno 1968. Linea di volo del 21° Gruppo, con la nuova numerazione, la Tigre e il nuovo stemma Asso di Spade del 53° Stormo.**

*Era più che naturale che lo spirito di corpo dei Piloti e degli Specialisti del 21° fosse altissimo e ne fa fede il fatto che sono ormai 40 anni che vive la tradizione, iniziata nel 1966 con autonoma decisione, di autoconvocarci ogni 21 dicembre alle ore 21.00 a Cameri nella ex Palazzina di Gruppo, la Tiger House, che tanto ex non è perché per imperscrutabili motivazioni, gelosamente conservata e custodita dal Comando Aeroporto, è rimasta com'era quando il 21° Gruppo è partito nel 1999 per la Puglia lasciando con nostalgia la nebbiosa brughiera per stabilirsi a Gioia del Colle con i suoi Tornado ADV.*

*Negli incontri sempre affollati, ognuno cerca le molte fotografie che tappezzano le pareti quelle che richiamano frammenti irripetibili di una vita intensamente vissuta e il*

*sacrificio dei compagni Caduti lungo il cammino: è il commovente momento delle rimembranze.*

*Questi appuntamenti sono il segno inconfondibile di attaccamento alle tradizioni e ci offrono l'occasione per richiamare alla nostra memoria tanti ricordi, suscitando nostalgia e portando alla luce testimonianze spesso inedite, vissute nei Gruppi di appartenenza molti dei quali non esistono più.*



**Cameri, 21 dicembre 2005. Il Gen. Nardini fa gli auguri di Natale a tutte le "tigri e tigresse" intervenute.**

*Non tutti sanno che il XXI Gruppo nacque il 24 maggio 1918 in Macedonia da due Squadriglie montate su Nieuport e sul bombardiere SAML ed ebbe come primo Comandante il Capitano Pilota Mario Aimone Cat che fu Capo di S.M.A. dal 1944 al 1951.*



**Anno 1918. Velivolo SAML del 21° Gruppo e piloti della 111ª Squadriglia.**

*Nel corso della 2ª Guerra Mondiale impari e cruenti furono gli scontri che lo videro protagonista in Russia, sul fronte greco-albanese, in Sicilia, in Puglia, nel Mediterraneo e in Jugoslavia, combattendo con onore, senza risparmiarsi, soffrendo pesanti e dolorose perdite su tutti i fronti: dal giugno 1940 al 31 gennaio 1945 25 Piloti non rientrarono alle loro basi.*

*Finita la guerra la ripresa fu rapida grazie agli aerei forniti dagli Stati Uniti e all'entusiasmo dei Piloti di tutti gli Stormi di riprendere la loro attività; tra il marzo 1945 e il 1990, anche, in parte, per il transito sulle nuove macchine 19 piloti caddero nell'adempimento del loro dovere.*

*Alcune cifre parlano da sole per farci apprezzare la professionalità dei Piloti e la capacità degli Specialisti e danno*

un'idea dell'impegno del 21° che, lasciata la casa madre di Istrana, iniziò l'attività a Cameri nel 1964 e d'impeto raggiunse nei primi tre anni di attività 10.000 ore di volo che diventarono 80.000 sull'F104 e altre 3.596 ore sui Tornado ADV consegnati al 21° Gruppo nel 1997 a Cameri da dove, il 29 luglio 1999 alle ore 10.45, gli ultimi 3 Aerei si trasferirono



**29 luglio 1999. Il Col. Zuliani Com.te del 36° Stormo accoglie gli equipaggi degli ultimi tre Tornado di Cameri trasferiti a Gioia del Colle.**

rirono a Gioia del Colle fino al passaggio nella posizione di "Reparto quadro" avvenuta nel 2001.

Il 21° Gruppo, dopo soli due anni dal suo arrivo a Cameri, aveva conseguito il prestigioso obiettivo di meritare nella Tactical Evaluation NATO nel 1966 la Categoria 1, quindi la sua "Combat readiness" ed è il Reparto dell'Aeronautica Militare che, anni dopo, ha effettuato il maggior numero di missioni operative nel teatro operativo del Kosovo.

Tutti gli ambiti traguardi raggiunti dal 21° Gruppo sono stati possibili negli anni, anche per la professionalità e l'efficienza di tutto il personale tecnico dal GEV al 1° CMP di Cameri (oggi 1° Reparto Manutenzione Velivoli) e della restante organizzazione tecnico-logistica ed amministrativa dipendente dal Comando Aeroporto.

L'ultima ristrutturazione riduttiva sofferta dalle nostra Forza Armata ed imposta dalle ridotte risorse del bilancio della Difesa ha visto la scomparsa di Reparti e Gruppi di volo che per ognuno di noi sono stati i capisaldi della nostra formazione professionale.

Il titolo di questa mia sintetica rassegna "C'era una volta ...." è stata volutamente fuorviante perché oggi non si riferisce più al protagonista di questa rievocazione: il nostro vetusto 21° Gruppo, che resterà nei ricordi più cari della nostra vita di aviatori, sognatori di mestiere, è rinato.

Il 23 marzo scorso, assieme ad altri ex, sono stato invitato dal Comandante del 9° Stormo "Francesco Baracca" di Grazzanise per assistere ad un doppio evento ordinativo: un trasferimento ed un battesimo.

Il primo provvedimento riguardava il suo 10° Gruppo su F-16 che è stato trasferito ed incorporato nel 37° Stormo "Cesare Toschi" di Trapani ove già opera il 18° Gruppo Caccia Intercettori equipaggiato con F-16 A.D.F. e concorre alla sorveglianza dello spazio aereo nazionale, unitamente all'82° Centro S.A.R., la 637<sup>a</sup> Squadriglia Collegamenti e la 737<sup>a</sup> Batteria SPADA.

Il secondo provvedimento interessava invece diretta-

mente il 21°.

Il 9° Stormo ha di nuovo il suo Reparto di volo.

La 609<sup>a</sup> Squadriglia Collegamenti e Soccorso con l'AB 212 dal 1° giugno 2005 ha iniziato (e successivamente completato) un programma di conversione per operazioni fuori area e dal 23 marzo 2006 ha assunto il ruolo ordinativo di Gruppo con il nome dello storico 21°, ha preso il suo nominativo radio e assunto lo stemma araldico e ben noto della Tigre con il motto "Ad Hostes Rugens".

Dopo 5 anni dalla incomoda posizione di "quadro", nella quale era stato parcheggiato, il "Ventunesimo" è uscito dal novero degli ex e ha fortunatamente cancellato il "C'era una volta...."

Devo onestamente dire che il primo impatto su di me è stato un po' scioccante.

Ho pensato alla reazione della nostra vecchia Tigre che deve aver reagito male alla notizia ma poi ho ragionato e mi sono pentito.

Molti anni fa pensavamo che avere sotto il nostro seggiolino turbogetti con spinte al decollo di 14.000 kg., o giù di lì, ci rendesse diversi da tutti gli altri piloti: i tempi sono cambiati e l'inquieto quadro internazionale richiede a tutti una professionalità e una dedizione senza limiti e senza graduatorie di merito.

Mi è subito venuto in mente il bel volume edito da De Agostini nel 1993 dal titolo "21° Gruppo - 75 anni rugenti 1918-1993" con una testa di tigre piuttosto infuriata, sulla copertina e con una prefazione che si conclude con queste parole "... (la sua storia è stata) vissuta da uomini semplici per scelta e diventati Grandi nell'adempimento del proprio dovere, di essa sono rimaste pagine memorabili scritte con l'inchiostro della passione e della dedizione. Quella stessa passione e dedizione che, forza dei protagonisti di ieri, sono adesso vanto e patrimonio da tramandare dai protagonisti di oggi".

La continuità è stata assicurata: in un baleno sulla carlinga degli AB 212 è riapparsa la vecchia Tigre nella edizione originale.

Abbiamo veramente passato il "testimone" a uomini motivati, professionisti e consapevoli come quelli che "C'erano una volta...."

Il giorno della solenne cerimonia il 21° ha preso in consegna lo stendardo del Gruppo con fierezza e orgoglio e tramanderà ai posteri 88 anni di vita operosa.

Pochi giorni dopo, la bandiera di guerra del 9° Stormo è stata rischierata con il Comandante e i suoi uomini e con lo stendardo del neonato Gruppo in una desolata Base in Afganistan per una missione che vede il Reparto impiegato fuori area in un ambiente permanentemente minacciato da un nemico invisibile e vile.

Quando a Grazzanise ho consegnato al Maggiore Pilota Fulvio D'Antonio, Comandante del nuovo 21°, il quadro con la riproduzione dell'atto originale di costituzione del suo Gruppo ho incontrato anche i suoi Piloti e gli Specialisti e ho avuto la netta sensazione che la loro passione e la loro determinazione di essere utili alla causa della pace in Afganistan, nonostante la complessità e i rischi della loro missione, sia senza limiti.

Questo mi ha commosso: il 21° è ancora in buone mani.

**La Madonna di Loreto, di Lassù, veglia su di loro.**

Giugno 2006



*Cameri, 26 Febbraio 2006*  
***Visita del Gen. S.A. Giulio Mainini***  
***Comandante della Squadra Aerea***



**Il Gen. S.A. Giulio Mainini, Comandante la Squadra Aerea si è recato a Cameri, in visita ai Reparti di Volo, il 12° Gruppo Caccia Intercettori e l'83° Gruppo Elicotteri che hanno assicurato la difesa dello spazio aereo della città di Torino in occasione delle Olimpiadi che si sono svolte a Torino nel periodo febbraio-marzo 2006. Al suo arrivo è stato accolto dal Col Pil. Dino Fabbri Comandante dell'Aeroporto di Cameri e ha incontrato i due Com.ti di Gruppo: il T.Col. Luca Spuntoni e il T.Col. Franco Trozzi.**



**Il Gen. Giulio Mainini ha poi voluto incontrare gli Equipaggi e gli Specialisti dei due gruppi acquarterati nella ex palazzina 21° Gruppo per un briefing e per un momento di incontro informale presso la mitica "Tiger House" in una atmosfera di sano cameratismo.**

---

---

## L'aeroporto di Cameri vigila sui Giochi di Torino (LA STAMPA - 15 Febbraio 2006) Cameri difende l'Olimpiade (Novaraoggi - 17 Febbraio 2006)



Piloti e Specialisti del 12° Gruppo, insieme al loro Comandate T.Col. Pil. Luca Spuntoni, posano per una foto ricordo del loro periodo di impiego operativo trascorso a Cameri, assicurando la difesa dello spazio aereo, in occasione delle Olimpiadi invernali svoltesi a Torino.



## A Cameri uno "scudo" aereo per proteggere le Olimpiadi di Torino

(Corriere di Novara - 16 Febbraio 2006)

Anche gli equipaggi di volo degli elicotteri HH-3F e il loro Com.te T.Col. Pil. Franco Trozzi che hanno assicurato la difesa dello spazio aereo della città di Torino ci hanno voluto dedicare questa foto a ricordo del loro impiego operativo.



*Cameri, 12 Maggio 2006*  
***Visita del Gen. S.A. Antonino Altorio***  
*Comandante Logistico A.M.*



**Il Comandante Logistico Gen. S.A. Antonino Altorio, il giorno antecedente la Cerimonia per il 25° Anniversario di costituzione del 1° RMV ha voluto far visita all'Aeroporto di Cameri. Accompagnato dal Gen. B.A. Mirco Zuliani, Com.te della 2<sup>a</sup> Div., è stato accolto dal Com.te dell'Aeroporto di Cameri Col. Dino Fabbri e dal Direttore del 1° R.M.V. Col. Pierluigi Mancini.**



**Dopo il briefing tenuto presso il 1° RMV sono seguiti la visita alle infrastrutture dell'Aeroporto e i colloqui con il personale. Favorevolmente impressionato dai risultati della visita ha voluto esprimere il suo apprezzamento nell'Albo d'Onore custodito nell'Ufficio del Comandante.**





## Lettera al Circolo

In ricordo di Carlo "Carletto" Puggioni, Gen. S.A.



L'altro giorno ho trovato nella buca delle lettere di papà una grande busta proveniente dal 53° Stormo di Cameri...subito mi è venuta spontanea la domanda: ma sanno?

Poi ho tirato fuori il giornale del 53° Stormo e sfogliandolo ho trovato pubblicata la lettera che papà vi scrisse il 7 dicembre 2005 e la commozione ha preso il sopravvento su tutto.

Carletto, orgogliosissimo di aver comandato nel 1968 la base aerea (allora il nome era quello) di Cameri, purtroppo ha raggiunto tutti i suoi cari parenti e amici in cielo, il 21 gennaio 2006.

Lui era così profondamente legato al 53° Stormo e all'Asso di Spade da lui progettato, orgoglioso di essere entrato in Accademia, di aver dedicato tutta la vita all'Aeronautica, di essersi divertito come diceva sempre lui, illustrando virtualmente gli aneddoti e le avventure vissute e sofferte, in primis la perdita dell'unico fratello Alberto, disperso a 21 anni in Russia.

Vi scrivo con tanto dolore dentro ma anche tanta ricchezza per tutto quello che papà ha saputo trasmetterci e insegnarci (parenti e amici) e anche se a volte dicevamo tutti in coro: "papà ce l'hai già detto tante volte" ascoltavamo sempre molto volentieri i suoi racconti che provenivano da un uomo estremamente colto soprattutto in materia di storia.

Credo sinceramente che papà abbia dato tanto a tutti coloro che l'hanno conosciuto ma so per certo che l'Aeronautica, gli Stormi tutti, ma soprattutto il 53 e il 51 a lui tanto cari e gli amici, tanti, hanno aggiunto alla sua vita tanto affetto e gioia e per questo vi ringrazio di cuore.

Con tutto l'affetto e il ricordo che anch'io nutro e condivido.

**Antonella Puggioni**

Roma 12 maggio 2006

P.S. Mi farebbe molto piacere se pubblicaste questa lettera sul vostro giornale e riceverne una copia. Grazie.



Cameri 30 ottobre 1967. Momenti della Cerimonia. Il Col. Pil. Renato Baroni cede il Comando del 53° Stormo al Col. Pil. Carlo Puggioni.



Cameri 30 ott. 1967. Così ci piace ricordare il Com.te Puggioni nel giorno in cui assunse il Comando del 53° Stormo. Noi c'eravamo.



## Amarcord ... **CHE "SPINGUINATA"....!!!!**

del Dott. Franco Di Palma



Mi si perdonerà se continuo nel racconto del mio primo giorno a Cameri, con i fiammanti gradi di Sottotenente del Corpo Sanitario Aeronautico (allora si chiamava così), guadagnati dopo tre mesi abbastanza duri alla Scuola di Applicazione di Firenze solo due giorni prima del mio arrivo al glorioso 53° Stormo Caccia; ma questi sono veramente ricordi indelebili nella mia vita e credo che questo episodio, in fondo rivelatosi poi scherzoso, valga la pena di essere raccontato.

Dopo l'arrivo alla Base Aeroportuale, l'incontro con il Comandante del Logistico, con il Dirigente Sanitario, le prime "raccomandazioni" e i briefings, giunge l'ora di pranzo e tutti, me compreso, si accorgono che manca ancora una non indifferente questione da risolvere: l'accasamento.

Con un'automobile di servizio ci accompagnano (io e i miei Colleghi di prima nomina) al logistico di Veveri, dove faremo la prima timida entrata al Circolo Ufficiali.

A quell'ora il Circolo è stranamente deserto, probabilmente è presto per il pranzo e i pochi Ufficiali che ci accolgono, al cui cospetto scattiamo ancora sugli attenti memori di quanto facevamo solo due giorni prima, quando dovevamo salutare qualsiasi superiore in grado (Primi Avieri compresi) sono molto gentili con noi "nuovi".

In particolare al bar del Circolo, dove un po' rinfrancati dall'atmosfera affabile, diversa da quella appena abbandonata a Firenze, ci si intrattiene con Ufficiali che ci mettono a nostro agio.

Il problema del nostro alloggio viene "risolto" da un Tenente Colonnello, che suggerisce al Capitano nostro Dirigente del Servizio Sanitario, dopo un certo conciliabolo, di inviarci verso una casetta proprio di fronte al Circolo...li troveremo sicuramente alloggio, anzi, probabilmente a suo dire è proprio quello che ci è stato destinato. Ci dice ancora l'Ufficiale superiore, che forse ci sarà da attendere qualche minuto per lasciar finire le pulizie di pre-consegna dell'alloggio.

Salutiamo ancora militarmente (non abbiamo ancora perso il formalismo fiorentino), ringraziamo e carichi di tutti i nostri bagagli, sciabole comprese, guanti calzati e piattina in testa, usciamo dal Circolo e ci dirigiamo verso quella casetta.

Non c'è nessuno nei dintorni....guardinghi ci avviciniamo ancora....in fondo se il T. Col. ci ha detto che aveva pensato a tutto e quella era la nostra destinazione non c'era ragione di dubitare, ovviamente.

Giunti alla veranda bussiamo e non otteniamo risposta.....allora suoniamo il campanello e aspettiamo....

Nel frattempo, dai vetri della veranda riesco a sbirciare all'interno della "casetta": noto un bel salotto, un carrello colmo di bottiglie, bicchieri in perfetto ordine, argente-



ria.....tra me e me penso: "...che accoglienza! Ma se i Sottotenenti che arrivano "ieri" (come ci dicevano a Firenze) vengono trattati così, cosa sarà mai riservato ad un Generale?".....

Ci apre una signora molto gentile e affabile, ci chiede se abbiamo bisogno di qualcosa.....mi faccio avanti in modo ingenuo, ma con tono deciso, visto che i miei pari Corso avevano già intuito "qualcosa" di strano.... e iniziavano a "glissare" il contatto con la donna che ci aveva aperto...

Mi presento molto formalmente alla Signora che giustamente chiedeva se avessimo bisogno di qualcosa e con la candore di un "neonato Sottotenente Cpl", le rispondo che siamo venuti a prendere possesso del nostro posto-letto e dello spazio per riordinare le nostre cose.....

Sorridendo la Signora ci dice semplicemente "...mio marito è molto gentile, ma nel nostro letto c'è posto solo per noi due".....

Chiedo scusa e mi allontano certo ormai dell'errore.....ci hanno mandato a prendere posto nell'abitazione del Comandante della Base, come nel frattempo - con grave ritardo - notavo sul campanello della porta !!!

Accettiamo lo scherzo e torniamo al Circolo dove, tra fragorose risate, i componenti della Nobile Calotta ci danno poi le indicazioni giuste e prendiamo possesso della nostra stanzetta..... (quella vera!).

Il "bello" però deve ancora arrivare.....!!

Alla sera, dopo cena siamo sempre al Circolo, ora molto più affollato di Ufficiali che ci accolgono con molta cortesia, ai quali ripetiamo sempre le solite parole di chi siamo, da quando abbiamo avuto la destinazione a Cameri, come ci siamo trovati a Firenze, cosa ci aspetta per il prossimo anno.

Siamo al bar e si avvicina un Colonnello (a Firenze già se si vedeva un Capitano era molto, a parte il mattutino alzabandiera, ove era sempre presente il Generale Comandante della Scuola) e con fare un po' burbero ci domanda: "...chi di voi voleva dormire con mia moglie stanotte?"....

Mi presento non senza pensare che cominciamo bene: due giorni prima salutavo ogni grado che vedessi sul mio orizzonte e ora il Colonnello Comandante della base mi chiede cosa volevo dalla moglie !!!

Passato lo spavento (ancora oggi rivedo il Comandante, diventato poi Generale, ai Raduni del Circolo del 53 e rido con lui di quest'episodio) inizia il primo giro di bevute alla nostra salute, alla gloria dello Stormo e della Patria e alle fortune di quella brillantissima Calotta.

Penso che il primo stipendio da Ufficiale di prima nomina sia servito per pagare le bevute, perché il fatto, ovviamente, ha fatto il giro della base !!!

Anche questo era la realtà dello Stormo ... Che bella spinguinata !!!

**Dr. Franco DI PALMA**



*Cameri, 12 novembre 2005*

## *Raduno Annuale M.II Specialisti del 7° Corso*



Nel rispetto di una tradizione ormai consolidata, sabato 12 novembre, i M.II Specialisti del 7° Corso Normale di Caserta hanno voluto incontrarsi di nuovo, insieme ai loro familiari, al Circolo Ufficiali di Veveri per l'ormai consueto meeting annuale che vuole rinverdire un'amicizia mai scalfita durante i 50 anni trascorsi dal loro arruolamento: anno 1955. Complimenti!!



*Rivolto, 29 aprile 2006*

## *Il Circolo del 53 all'80° Anniversario del 2° Stormo*



Un folto gruppo di Soci del Circolo del 53, molti dei quali di origine 2<sup>a</sup> Aerobrigata, non hanno voluto mancare a questo importante appuntamento con il loro "vecchio amore" e da Cameri si sono portati a Rivolto per festeggiare l'importante evento. Malgrado la giornata in parte piovosa, hanno vissuto momenti di grande felicità nel ricordo di questo simbolo, legato profondamente anche alla storia di Cameri e al Circolo del 53.



*Polo Nord, 12 aprile 2006*

*Il nostro Socio Gen. Raffaele Selvaggio al Polo Nord*



Il nostro Socio e Consigliere Gen.B. "Raff" Selvaggio, Presidente dell'Associazione A.A.A. di Novara, ha portato a compimento una spedizione che prevedeva la deposizione, al polo Nord, della bandiera Italiana e di una statua della Madonna di Loreto, in memoria degli aviatori italiani scomparsi nel 1923 con il dirigibile Italia e degli altri aviatori scomparsi nelle missioni di soccorso, tra cui il novarese Ten. Pil. Tullio Crosio. Nella foto, da sx: M. Scaglia, R. Selvaggio, A. Francoli, G. Zoia, Daniela Sasso, G. Paggi.



*Torino Caselle, 11 luglio 2005*

*Il Col. G.A.r.n. Carlo Uberti Direttore UTT-DGAA Torino*



Presieduta dal Gen. Isp. Giovanni Perrone si è svolta a Caselle Torinese sede dell'UTT-DGAA la Cerimonia del passaggio di consegne tra il Col. Roberto Garbi, Direttore smontante, e il Col. Carlo Uberti, Direttore subentrante. Con soddisfazione constatiamo i grandi successi di questi nostri Soci e quanto essi volino alto. Auguri del Circolo al Col. Carlo Uberti per questo nuovo incarico.



## Arabia Saudita , 16 settembre 2004 *Il Col. Gavino Manca Addetto Militare a Riyadh*



Il nostro Socio, Col. Pil. Gavino Manca, da circa due anni è l'Addetto per la Difesa presso l'Ambasciata d'Italia in Arabia Saudita. Tigre 1 negli anni 1990/91, assolve ora un delicato incarico in un teatro difficile e impegnativo. Il Col. Manca, dopo l'esaltante periodo di Comando del 21° Gruppo prima e del 2° Stormo dal 1999 al 2002 poi, si trova ora a rivivere un nuovo straordinario momento di vita aeronautica. Noi che lo abbiamo conosciuto da tanto tempo, sappiamo che queste nuove responsabilità sono il sale della sua vita di Pilota e Comandante. TIGER...TIGER...TIGER.



## Cervia, 1° settembre 2005 *Il Col. Flavio Danielis Comandante del 5° Stormo*



Tigre 1, il Socio Col. Pil. Flavio Danielis è il nuovo Comandante del glorioso 5° Stormo. Ha dato il cambio al Col. Pil. Amedeo Magnani (a sx della foto). Danielis, come abbiamo già ricordato nel Notiziario n. 11, ha vissuto un momento storico della vita del 21° Gruppo. Quale Comandante, dopo aver portato il 29 luglio 1999 i velivoli da Cameri a Gioia del Colle, il 1° marzo 2001 al termine di una solenne Cerimonia ha visto il "suo" Gruppo messo in posizione "quadro". Tutti noi ricordiamo quei momenti e percepiamo ancora gli stessi sentimenti di allora. Siamo orgogliosi di questo nuovo prestigioso Comando che ora è chiamato a svolgere. TIGER...TIGER...TIGER.



*Milano, 31 dicembre 2005*

*Il Col. Alessandro Tudini Com.te di Linate e del Q.G. 1<sup>a</sup> R.A.*



**Tigre 1, il Socio Col. Pil. Alessandro Tudini, brillante Pilota da Caccia e Comandante del 21° Gruppo negli anni 1993/94, ha assunto quest'anno un doppio incarico in seno al Comando della 1<sup>a</sup> Regione Aerea: già Comandante dell'Aeroporto di Linate gli è stato ora affidato anche l'incarico di Comandante del Quartier Generale a Milano. Queste nuove responsabilità seguono il precedente e prestigioso incarico di Comandante dell'Aeroporto di Aviano ricoperto negli anni 1999/2001. A "Tudo" facciamo i nostri complimenti, tanti auguri e TIGER....TIGER....TIGER.**



*Fiumicino, 27 marzo 2006*

*Il Col. Giuseppe Li Causi Com.te del Centro Tecnico Rifornimenti*



**Il nostro Socio "Pippo" Li Causi dopo aver lasciato l'incarico di Direttore dei Servizi di Milano è stato trasferito a Roma, al Comando Logistico, quale Capo del 4° Ufficio del 1° Reparto del Servizio dei Supporti. Dal 27 marzo ha assunto poi l'importante incarico di Com.te del neo costituito Centro Tecnico Rifornimenti. Dal Centro dipendono: il 1° GRS di Cameri, il 4° GRS di Fiumicino, il Comando Rete POL di Parma, il 14° D.C. di Modena, il 2° Gr. M.A. di Forlì, il 3° Gr. M.A. di Mungivacca, il 64° Deposito Territoriale di Porto S. Stefano e il 65° Deposito Territoriale di Taranto. Complimenti a Pippo e.....buon lavoro !!!!**



## Eventi dell'anno **COMANDO AEROPORTO CAMERI**



*Arrivo all'Aeroporto di Cameri del Presidente Carlo Azeglio Ciampi - 27.10.2005*



**Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, nel penultimo anno del suo settennato, ha voluto far visita alle popolazioni della provincia del Verbano-Cusio Ossola e di Vercelli. Il velivolo presidenziale è atterrato a Cameri e il Presidente è stato accolto con molto calore e affetto dal Prefetto Vicario di Novara, Dott.ssa Giovanna Vilasi e dal Com.te dell'Aeroporto, Col. Pil. Dino Fabbri.**

*Novara - 4 novembre 2005 - Festa delle Forze Armate*



**Anche quest'anno il Comando Aeroporto di Cameri, quale più alta istituzione militare della Provincia ha avuto il compito di organizzare le Cerimonie per la giornata delle Forze Armate. La città di Novara ha seguito con grande affetto il nutrito programma delle manifestazioni che vedevano coinvolte tutte le Massime Autorità Civili e Militari presenti nella Zona. Presente anche una rappresentanza di Allievi Aspiranti dell'Accademia di Livorno.**

*Veveri - 10 dicembre 2005 - Celebrazione Madonna di Loreto*



**La festività della Patrona dell'Aeronautica Militare, la Madonna di Loreto, è stata celebrata quest'anno a Veveri presso la Chiesetta del Zona Logistica, dove le Massime Autorità Militari e Civili della Zona insieme al Com.te Dino Fabbri e ad una folta rappresentanza del personale militare dell'Aeroporto hanno seguito la Celebrazione Liturgica officiata dal Cappellano Don Andrea.**



## Eventi dell'anno **COMANDO AEROPORTO CAMERI**



*1° gennaio 2006 - Istituzione del servizio di Addetti alla Sicurezza dell'Aeroporto di Cameri.*



Con l'istituzione del servizio di Addetti alla Sicurezza, il Comandante Col. Dino Fabbri (al centro della foto) ha consegnato ai frequentatori del 1° Corso, il distintivo numerato del Comando Aeroporto. Da sx. i Sig.ri: F. Civerolo, R. Garbato, M. Ciceri, F. Zuliani, G. Bianchi, M. De Marchi, S. Mureddu, G. Dato, R. Miglio, B. Doto, G. De Paoli, C. Piticchiani, V. Adamo, R. Galli.

*Cameri - 28 Marzo 2006 - 83° Anniversario Fondazione A.M.*



Splendida cerimonia celebrata quest'anno nell'hangar del 1° R.M.V. che con i suoi velivoli Tornado formava una cornice ideale di grande spessore aeronautico. Tutto il personale della Base era schierato per celebrare solennemente l'importante evento. Tra le Autorità Civili intervenute il nuovo Prefetto di Novara, Dott. Fabio Costantini.

*Cattedrale di Novara - 5 aprile 2006 - Precetto Pasquale*



Nella splendida Chiesa del Duomo di Novara, celebrante il Vescovo Mons. Renato Corti, tutti i Militari di ogni ordine e grado presenti nel territorio hanno potuto celebrare il precetto pasquale organizzato dal Presidio Militare. Presenti alla funzione liturgica anche le massime Autorità Civili e Militari. Mons. Corti ha ringraziato per l'atto di fede dimostrato.





## Eventi dell'anno **COMANDO AEROPORTO CAMERI**

*Prefettura di Novara - 31 maggio 2006 - Cavalieri della Repubblica*



Nel pomeriggio il Prefetto Dott. Fabio Costantini ha consegnato, nelle sale della Prefettura, le onorificenze di Cavaliere al Merito della Repubblica, che il Presidente della Repubblica ha voluto conferire ad alcuni cittadini novaresi riconosciuti meritevoli. Tra gli insigniti i nostri Soci ora neo Cavalieri: il T.Col. Marco Rovellotti e il M.Ilo Lgt. Carlo Gallarate. Complimenti !!!

*Novara - 2 giugno 2006 - Festa della Repubblica*



Grande partecipazione di cittadini, giovani e anziani, alla Cerimonia, organizzata dal Presidio Militare di Cameri, per la festa della Repubblica che si è svolta a Novara, di fronte al Monumento ai Caduti. Presenti le Massime Autorità Militari e Civili; il Prefetto di Novara Dott. Fabio Costantini ha ricordato ai presenti il valore storico e sociale della ricorrenza.

*Cameri - 12 luglio 2006 - F86 E Sabre Lancieri Neri, "Gate Guardian" all'ingresso Aeroporto*



Completati i lavori della nuova viabilità all'esterno dell'ingresso Aeroporto, la Provincia ha autorizzato il collocamento del velivolo storico F.86 E della 2<sup>a</sup> Aerobrigata, a fianco della nuova rotatoria. Alla Cerimonia di inaugurazione voluta dal Com. te Col. Fabbri e dal Presidente della Provincia Dott. Vedovato, erano presenti i Sindaci dei Comuni di Cameri e Bellinzago. Alle parole di saluto e di ringraziamento del Col. Fabbri alle Autorità ha fatto seguito l'intervento del Dott. Vedovato che ha sottolineato il valore militare e storico dell'Aeroporto di Cameri e lo stretto legame che unisce l'economia locale, piemontese e lombarda, all'industria aeronautica.



## Eventi dell'anno I NOSTRI SOCI



**27/09/2005 - Il T. Col. Massimo Buracchi  
Com.te del 111° Dep. Suss. di Castello D'Annone**



Alla presenza del B.Gen Domenico Esposito, il T. Col. M.Buracchi, dopo aver lasciato l'incarico di Comandante del Gruppo Difesa, ha assunto ora il nuovo incarico di Comandante del 111° Deposito Sussidiario di Castello D'Annone. Tanti auguri.

**Cameri 14/10/05 - Il Magg. Roberto Farris  
è Campione Nazionale A.M. di Tiro a Segno**



Si sono svolti a Novara, i campionati nazionali A.M. di tiro a segno. Il Socio Magg. Farris ha confermato la sua mira infallibile vincendo le gare di pistola grosso calibro e aria compressa.

**20 aprile 2006 - Medaglia al Socio  
Sig. Emilio Pedrazzini**



Il Comandante Fabbri ha consegnato al Sig. Emilio Pedrazzini il diploma e la medaglia di bronzo di 20 anni di servizio presso l'amministrazione Difesa. Auguri "Pedro".

**Cameri 26/05/06 - Il T. Col. Enrico Ponzuoli è  
Campione Nazionale A.M. 2ª Cat. Tiro a Volo**



Continuano i successi del Socio Ponzuoli in questa Specialità che lo vede ancora una volta vincitore. Con piacere constatiamo anche il successo del M.llo Vito Fè che conquista il 2° posto.

**Cameri - 2 aprile 2006 - Nucleo Aerosoccorso**



Il personale del Nucleo Aerosoccorso, che annovera tra le sue file tanti Soci, ha voluto donarci questa foto che li ritrae in un momento quasi fatato!! (Da Sx): 1°Av. D. Bongallino, 1°Av. G. Giambattista, M.llo B. La Marca, M.llo. M. Pagliara, 1°A.S. D. Panei, Lgt. B. Rizzelli (Capo Nucleo), 1°Av. V. Palermo, M.llo D. Vilasi, Serg. M. Panariello, 1°A.S. M. D'Avenia, 1° Av. L. Giannotta.

## I nostri Soci del 1° R.M.V.

### Il M.llo Lgt. Giuseppe Mavilio va in Pensione



Il saluto al Direttore del 1° RMV Col. P. Mancini.

Il M.llo Lgt. Giuseppe Mavilio, il 1° marzo 2006, è andato in pensione! Chi lo ha conosciuto tanti anni fa ed ha avuto modo di apprezzarne le qualità militari e professionali resta di stucco di fronte a questo fatto! Troppo giovane viene spontaneo aggiungere. Eppure è proprio così, il tempo passa anche per i bravissimi. Sono passati infatti circa trentacinque anni da quando conobbi Mavilio, giovane specialista, al 21° Gruppo. Era punto di riferimento e di sicurezza per quanti, come me, avevano responsabilità manutentive. A detta dei colleghi aveva proprio "naso". Negli anni successivi, in piena maturità professionale, ha onorato la nostra F.A. anche all'estero. Al 1°R.M.V. ha infine concluso, in bellezza, la sua brillante carriera.

E' Socio del Circolo del 53 dal 1999. Auguri Mavilio!!!!

C.M.

### Hanno volato con il Velivolo Tornado A.D.V.



Il M.llo Mot. Florio Nicola ha coronato un bellissimo sogno, quello di volare con il Tornado ADV. A Gioia del Colle si è imbarcato su un velivolo pilotato dal Cap. Pil. Staffolani vivendo una delle emozioni più belle che si possono provare nella vita!



Anche il M.llo Mont. Franzone Vincenzo ha coronato il suo sogno! Ha preso posto su un Tornado TIT, pilotato dal Cap. Pil. Borgesa e da Cameri ha volato fino a Ghedi. Esperienza esaltante che uno Specialista d'hangar non potrà mai dimenticare.

### Ultimissima - Comando Aeroporto Cameri - Gruppo Estivo



Il "GREST" organizzato dal Comando Aeroporto, sotto la direzione del Cappellano Don Andrea e del Cap. Rizzo Luigi del 1° RMV si è svolto presso la Zona Logistica di Veveri, per i figli del personale militare e civile dell'Aeroporto, dal 19 giugno al 31 luglio. Grande successo!! Utilizzate le strutture ricreative: zone verdi, piscina, campi da tennis, e i locali del Circolo Ufficiali per il pranzo. Un ringraziamento alla coordinatrice Dott.ssa Rosaria Donatiello e alle animatrici Carla Aramini, Michela Moro e Sara Asnaghi.

Visita il nostro sito internet:

[www.circolodel53.it](http://www.circolodel53.it)

troverai tutte le informazioni relative al nostro sodalizio  
e.mail: [info@circolodel53.it](mailto:info@circolodel53.it)



Nel caso si dovessero riscontrare imperfezioni o errori, chiediamo scusa anticipatamente e preghiamo i cari Soci di informarci, in modo di poter rimediare in futuro.



# CIRCOLO DEL 53



## 16° Raduno, sabato 7 ottobre 2006

### Informazioni ai Soci

**Il 16° Raduno che si terrà sabato 7 ottobre 2006 sull'Aeroporto di Cameri, si svolgerà secondo il seguente programma:**

**ore 08,00-11,00**

- Arrivo Soci in Aeroporto e trasferimento in area Raduno.
- Servizio caffè.
- Disbrigo pratiche iscrizione e ritiro oggetti ricordo.

**ore 11,00-12,00**

- Assemblea Generale.

**ore 12,30**

- Deposizione Corona d'Alloro al Monumento ai Caduti.

**ore 12,45**

- Omaggio floreale alla Stele Commemorativa dei primi 1500 Piloti brevettati a Cameri.

**ore 13,30**

- Rancio Sociale presso la Tavola Calda.

**ore 16,00**

- Partenza Soci.

#### NOTIZIE UTILI.

Per consentire agli organizzatori di soddisfare al meglio le esigenze dei Radunisti, si prega di restituire allo scrivente, entro il 27 settembre c.a. la cartolina di adesione che ogni Socio riceverà annessa al presente Notiziario.

#### RANCIO SOCIALE

La partecipazione al rancio comporterà una spesa indicativa di 20,00 euro a persona. La somma potrà essere versata la mattina stessa del Raduno. Per evitare disguidi e confusione è indispensabile che ogni socio si presenti alla mensa munito del regolare "buono pasto".

#### QUOTE SOCIALE

La quota sociale per l'anno in corso 2006 è di 25,00 euro.

La quota sociale, per il prossimo anno 2007 sarà, sempre, di 25,00 euro.

I Soci che non hanno ancora provveduto al versamento della quota sociale, sono invitati a compiere il loro dovere utilizzando l'unito vaglia di CCP.

Coloro che pur avendo ricevuto gli oggetti ricordo relativi all'ultimo 15° Raduno e che non hanno ancora provveduto al versamento della relativa quota sociale anno 2005 (25,00 euro), sono anch'essi vivamente pregati di regolarizzare la loro posizione, utilizzando il vaglia di CCP annesso al Notiziario.

#### I VERSAMENTI QUOTE SOCIALI, possono essere effettuati:

- presso la Segreteria del Circolo (zona Logistica Veveri) nei giorni di martedì, giovedì dalle ore 09,00 alle ore 10,30. Tel. 0321.634.253 - 0321.478.218
- con C.C.P. nr. 19669142, intestato a Circolo del 53, Via Verbano 271 - 28100 Novara.
- con C.C.B. nr. 5753150, Banca Intesa, intestato a Circolo del 53, cod. ABI 03069, cod. CAB 45250 - Agenzia di Cameri (NO).

#### ALTRE INFORMAZIONI

##### 13° Gruppo

Come da tradizione, molti ex appartenenti a questo Gruppo e le loro famiglie, la sera precedente il Raduno si riuniranno, per un convivio, presso un ristorante della zona.

Focal point dell'evento è il M.llo Paolo Lena tel. 340.6410604.

##### 21° Gruppo

###### Specialisti e Piloti

- Sabato 25 novembre 2006, Specialisti e Piloti del 21° Gruppo si ritroveranno, presso un ristorante della zona, per una cena che da sempre viene fatta prima delle festività natalizie.

Focal point dell'incontro sono il M.llo Cottafavi tel. 0321.518.193, il M.llo Di Marsilio tel. 0321.471.792 e il Col. Ciolli tel. 339.59.55.093.

###### Piloti

- Continua inoltre per i Piloti, nel rispetto di una tradizione quest'anno "quarantennale", l'incontro, il giorno 21 dicembre 2006, alle ore 21.00, presso la "Tiger House" dell'ex 21° Gruppo, per lo scambio degli auguri natalizi.

Informazioni ed iscrizioni presso l'ufficio Comando tel. 0321.632211.

Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario. Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione.

Inviare la corrispondenza a:

Notiziario del Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara

Tel. 0321.478218 / 0321.634253 - Fax 0321.633211

e-mail: info@circolodel53.it

NOTIZIARIO INVIATO GRATUITAMENTE AI SOCI

Redatto a cura di Marcello Ciolli.

Fotocomposizione e stampa: [www.rivagrafiche.com](http://www.rivagrafiche.com)

**CIRCOLO DEL 53 - CAMERI**  
C.F. 94026080039

Via Verbano, 271 - 28100 NOVARA - Tel. 0321. 478218 / 0321.634253  
Conto Corrente Postale 19669142

I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario

**Banca Intesa**

CIRCOLO DEL 53 c.c.b. 57531/50 - cod.ABI 03069 - cod. CAB 45250  
Filiale di Cameri (NO)